

25 Domenica 2^a di Quaresima

Gen 22,1-2.9.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31-34; Mc 9,2-10

Questi è il Figlio mio, l'amato.

Forse la parola più importante di questa seconda domenica di Quaresima è nella seconda lettura: «**Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?**». C'è un'affermazione di fede grandissima: Dio è dalla nostra parte, **Dio è sempre pronto a darci tutto, perfino il proprio Figlio.**

Questa verità, che è centrale nel Cristianesimo, cioè **un Dio che ti ama, sempre e nonostante tutto, corriamo il rischio di non ricordarla**, soprattutto quando il dolore è forte, quando senti che ti chiede qualcosa di insopportabile.

E qui riprendiamo la prima lettura, il cammino di Abramo. Noi restiamo colpiti da Abramo che giunge sul monte e dal suo tentativo di sacrificio, ma non ci rendiamo conto che **la fatica più grande è stata il camminare verso quel monte**, passo dopo passo, giorno dopo giorno...

Solo se Dio lo si è incontrato e non ci si è accontentati di sentirselo raccontare da altri, **si può capire** com'è vera questa parola, **che Dio è per noi.**

Ma per ricordarla nell'ora della prova, **occorre aver visto Dio nella sua bellezza**, aver capito che è bello stare con Lui, cioè occorre aver fatto un'esperienza di Dio, ma **del Dio vero**, non delle immagini che ci costruiamo, del Dio che ci ha rivelato Gesù Cristo, del Dio che sul monte ha sacrificato suo Figlio, **lo ha consegnato per tutti noi, quindi come farà a non donarci ogni cosa insieme a Lui?**

«**SEMPRE PIÙ IN ALTO**»: è lo slogan di questa domenica, per capire che **è sempre più bello questo Dio**, che non è un Dio senza cuore, disumano, sanguinario, che chiede il tuo patire e la morte degli altri, ma che, appunto **perché ama, sa solo dare.**

Quaresima è

- **il tempo in cui occorre salire sul monte**, il monte del silenzio, dell'adorazione.

- **il tempo in cui bisogna ripensarla la propria storia di fede**, per capire chi sia quel Dio che ci ha preso il cuore.

Perché solo così, nell'ora buia del dolore, della solitudine, avremo una forza che ci fa dire: **Dio è per me, Dio è dalla mia parte, anche adesso!**